

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' – anni 2016/2018

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus – C.F. 02320670272 – di seguito “Fbov”, con sede legale in Venezia Zelarino, Via Paccagnella n. 11 (area Ospedale dell’Angelo) è stata identificata da Regione del Veneto quale Ente di Diritto Privato in Controllo Pubblico e quindi, ai sensi dell’art. 11 comma 2 lett. b) D. Lgs. 33/2013 è soggetto tenuto all’applicazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

La predetta norma dispone che, nel limite delle attività di pubblico interesse, disciplinate dal diritto nazionale o dell’Unione Europea, anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico si applichi, in materia di trasparenza, la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni.

1. INTRODUZIONE

1.1 DEFINIZIONE DI TRASPARENZA

La trasparenza amministrativa è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni (nel nostro caso anche degli enti di diritto privato in controllo pubblico), finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. Lo scopo della norma è favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali norme di riferimento sono:

- *Legge 6 novembre 2012 n. 190.*
- *Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.*
- *Piano Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012 del 11 settembre 2013.*
- *Delibera n. 50/2013 del Presidente della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (Autorità Nazionale Anticorruzione) – “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”.*
- *Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.*
- *Determinazione n. 12 del 28/10/2015 – “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”.*

1.3 NORMATIVE INTERNE

Codice Etico di Fbov, approvato nella riunione del CdA tenutasi in data 16 maggio 2011

1.4 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE di FBOV

Nell’ordinamento italiano la PA è un insieme di enti e soggetti pubblici (comuni, province, regioni, ministeri, etc.) e talora privati (concessionari, amministrazioni aggiudicatrici, s.p.a. miste) che sovrintendono ed erogano, a livello locale, territoriale e centrale, i servizi che devono essere resi alla collettività. Poiché non sempre essa riesce a rispondere alle aspettative dei cittadini o di altri *stakeholder*, alcune sue attività tipiche vengono affidate ad organismi che, pur appartenendo ad una diversa categoria giuridica, sono a tutti gli effetti organi strumentali della stessa. Ciò avvalorata e traduce in

pratica il principio di sussidiarietà secondo il quale, se il fulcro dell'ordinamento giuridico è la persona, le funzioni pubbliche devono competere in prima istanza agli enti in grado di svolgere una funzione sociale, vicini ai cittadini e ai loro bisogni.

L'occhio può essere paragonato ad una macchina fotografica in cui la cornea e il cristallino sono le lenti dell'obiettivo, l'iride ha la funzione di diaframma e la retina è la pellicola. In esso quindi, la cornea rappresenta la porzione più anteriore del bulbo oculare. Il mantenimento della sua trasparenza e curvatura è essenziale per la visione e le malattie che le alterano conducono alla cecità parziale o totale. Se sono incurabili, o il danno è irreversibile, il trapianto di cornea rappresenta l'unica possibilità terapeutica. Esso consiste nella sostituzione della porzione centrale della cornea del ricevente con un lembo corneale prelevato da un donatore deceduto, selezionato sulla base della storia clinica e di esami sierologici. Non tutte le cornee donate per trapianto possono essere utilizzate per questo scopo. Per ragioni relative al donatore (presenza di patologie potenzialmente trasmissibili) o al tessuto (caratteristiche biologiche non adeguate), una percentuale variabile (intorno al 50% a seconda delle esperienze e del contesto organizzativo) di cornee e altri tessuti oculari non può essere trapiantata. In questo caso, se i famigliari hanno dato un consapevole ed esplicito assenso, i tessuti possono essere utilizzati per attività di formazione e ricerca.

Le banche degli occhi hanno il compito di promuovere la donazione, raccogliere, selezionare, conservare e distribuire cornee e altri tessuti oculari per trapianto. Tali organizzazioni hanno consentito la programmazione degli interventi e una diminuzione dei tempi di attesa, hanno portato ad un miglioramento nei risultati dei trapianti ed hanno permesso lo svilupparsi di tecniche di "lavorazione" e "trapianto" del tessuto oculare che hanno portato a ridurre i tempi di intervento operatorio e quelli di recupero post operatorio.

All'interno di questo contesto, Regione del Veneto, con il Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 1984/1986 (LR n.13 del 2 aprile 1984), ha previsto e costituito nel 1987 la Banca degli Occhi del Veneto. Fondazione opera quindi, all'interno del Sistema Regionale Trapianti del Veneto ed è la prima banca degli occhi europea per numero di tessuti raccolti e distribuiti. È Centro di Riferimento per i Trapianti di Cornea di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, e distribuisce tessuti oculari in Italia e in alcuni centri esteri. La sua missione è far sì che la donazione di cornee sia una scelta libera, consapevole e in grado di dare conforto; migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari, operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla; migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.

Nata come banca degli occhi, oggi Fondazione è un'organizzazione relativamente complessa, che opera nel settore socio-sanitario erogando servizi che si sono nel tempo differenziati e moltiplicati. Gli Organi di Fondazione, così come sono previsti dallo Statuto sono i seguenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
REVISORE DEI CONTI	DIRETTORE DI GESTIONE	DIRETTORE MEDICO

Le funzioni e i processi di Fondazione sono riassunti nella tabella che segue:

DIREZIONE				
<p>BANCA DEGLI OCCHI</p> <p>Donazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prelievo tessuti oculari - relazioni con i coordinamenti locali - relazioni con i famigliari dei donatori - selezione donatori <p>Trapianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione tessuti oculari - conservazione - distribuzione tessuti oculari per trapianto - <i>follow up</i> 	<p>BIOBANCA</p> <p>Complesso org.to di campioni biologici umani non idonei al trapianto, conservati e distribuiti con finalità diagnostiche, terapeutiche e di ricerca.</p>	<p>RICERCA</p> <p>Ricerca pre-clinica sulle malattie oculari</p> <p>Ricerca clinica</p>	<p>CELL FACTORY</p> <p>Processo di terapia cellulare: produzione di cellule staminali dell'occhio di tipo adulto per uso clinico, secondo gli standard di qualità dell'ind. farmaceutica, <i>Good Manufacturing Practices</i></p>	<p>DIAGNOSI e CONSULENZA</p> <p>Valutazione specialistica in materia di patologia oculare: valutazioni citologiche, istologiche, microbiologiche, genetiche su tessuti umani</p> <p>Diagnosi e consulenza a pazienti affetti da gravi patologie oculari anche in convenzione con il SSN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza (primo Incontro) - clinica (visita specialistica) - assistenza (monitoraggio nel tempo dello stato di salute)
RISORSE TECNICHE				
AMMINISTRAZIONE				
COMUNICAZIONE e RELAZIONI ESTERNE				

Considerando che una funzione aziendale è costituita da una serie di attività che hanno la medesima natura, il medesimo oggetto operativo e sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi d'impresa, se è organizzata in risposta ad un bisogno esterno, viene tipicamente definita funzione primaria. Nelle aziende sono identificabili, di norma, anche funzioni di supporto che impattano su tutte le attività e sono essenziali per l'erogazione di servizi/prodotti e il raggiungimento degli obiettivi.

Un processo è, invece, un insieme di attività correlate e sequenziali, descritte da procedure operative, ed è caratterizzato da un input e un output.

Anche l'organizzazione di Fbov, pur presentando qualche peculiarità, può essere descritta secondo queste categorie. A capo delle funzioni primarie e di supporto vi è un Responsabile di Area, mentre il coordinamento del processo è affidato ad un Process Owner. Ai Responsabili e Process Owner, compete anche la gestione dei propri collaboratori, in affiancamento con la Direzione.

2. LE PRINCIPALI NOVITA'

Per Fbov questo è il primo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, mancano precedenti con i quali effettuare un confronto.

3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il piano triennale è lo strumento con cui Fbov declina gli obiettivi in ambito di trasparenza e la modalità per il loro raggiungimento.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA POSTI DAGLI ORGANI DI VERTICE NEGLI ATTI DI INDIRIZZO

Pur in mancanza di un obiettivo strategico relativo alla trasparenza, Fbov intende dare attuazione al principio di trasparenza e osservare le relative norme.

Con il piano si vuole assicurare:

- La trasparenza e l'efficienza dei contenuti e delle informazioni previste dal D. Lgs. 33/2013 veicolate sul web per il tramite della sezione "Amministrazione Trasparente";
- Le modalità di diffusione degli stessi contenuti, alternative al web, sia all'interno di Fbov, sia all'esterno, nei rapporti con gli stakeholders;
- La definizione degli uffici coinvolti per il corretto assolvimento degli obblighi;
- L'individuazione degli strumenti operativi a supporto degli uffici.

E' indispensabile che le attività, per rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza posti dalla legge, siano organizzate e svolte in modo efficiente, cioè, per quanto possibile, minimizzandone i costi diretti e indiretti.

Al momento il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è differenziato rispetto alle diverse tipologie di dati da pubblicare: l'adempimento risulta completo per i dati e le informazioni che sono già in possesso dell'amministrazione e che sono già presenti sul sito istituzionale all'interno della sezione "amministrazione trasparente", che consente un immediato accesso da parte del pubblico.

Permane una criticità su dati e informazioni di sintesi richiesti dalla normativa sulla trasparenza che non sono prodotti dall'amministrazione o lo sono in forma diversa da quella richiesta.

3.2 I COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE O CON ANALOGHI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE PREVISTI DA NORMATIVE DI SETTORE

Al momento non è prevista l'elaborazione di un piano della performance e il settore delle Banche degli Occhi è, in Italia, un settore prettamente pubblico e legato alla programmazione sanitaria nazionale prima e regionale da cui però Fbov è sufficientemente slegata, ancorché inserita all'interno del Piano Socio-Sanitario di Regione del Veneto.

3.3 INDICAZIONE DEGLI UFFICI E DEI DIRIGENTI COINVOLTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il presente programma è stato predisposto dal Responsabile per la Trasparenza, e verificato dal Direttore di Gestione.

3.4 TERMINI E LE MODALITÀ DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituirà una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, una volta che anche quest'ultimo sarà ultimato.

Il presente Programma è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2016

4. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

- a. Il piano triennale per la trasparenza, unitamente al piano triennale anticorruzione di cui è parte integrante, è pubblicato sul sito di Fondazione.
- b. Fbov pubblica semestralmente la rivista "Un certo sguardo" attraverso cui si dialoga con le famiglie dei donatori, con i pazienti, i medici, i chirurghi, gli amici, i collaboratori ed i sostenitori. In essa vengono elencate le diverse iniziative che hanno avuto luogo nel

periodo precedente e quelle che si svolgeranno nei mesi a venire. Si raccolgono esperienze e testimonianze di coloro che hanno ritrovato la vista grazie alle donazioni. La pubblicazione è in formato cartaceo, ma può essere scaricata in formato elettronico direttamente dal sito www.fbov.org così come i numeri arretrati.

La presenza della sezione “Amministrazione Trasparente” all’interno del sito web sarà evidenziata all’interno di una di queste pubblicazioni.

- c. Verrà organizzato un incontro, nell’ambito del programma di incontri di informazione, formazione e addestramento del personale, in cui saranno illustrati al personale gli obiettivi della norma ed il contenuto della sezione “Amministrazione Trasparente”.
- d. Uno o più incontri settimanali dei responsabili delle aree funzionali di Fondazione, saranno dedicati alla presentazione ed alla istruzione degli stessi responsabili in merito alla tenuta trasparente ed aggiornata dei dati riportati nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

5. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Piano Triennale per la Trasparenza sarà oggetto di aggiornamento annuale da parte del Responsabile della trasparenza entro il 28 febbraio di ogni anno e pubblicato sul sito web istituzionale di Fbov.

I dati e le informazioni pubblicate nella sezione “Amministrazione Trasparente” così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 saranno oggetto di aggiornamento a seguito di verifica del controllo dell’attualità di quanto pubblicato secondo una cadenza definita come di seguito:

- **annuale** per i dati che per loro natura non subiscono modifiche frequenti o la cui durata è tipicamente annuale. Si fa riferimento, nello specifico, alle norme che regolano l’istituzione, l’organizzazione e l’attività di Fbov, ai dati da pubblicare relativamente agli organi di indirizzo politico – amministrativo (la verifica è importante, ancorché possano non aver subito alcuna modifica nell’arco temporale contemplato, proprio al fine di garantire l’attualità delle informazioni riportate), ai dati relativi agli incarichi di vertice ed al personale, nonché la pubblicazione del bilancio d’esercizio.
- **trimestrale** per i dati soggetti a frequenti cambiamenti. Nel caso di Fbov si fa riferimento ai tassi di assenza trimestrali del personale con incarichi amministrativi di vertice.
- **aggiornamento tempestivo** per quei dati che è indispensabile pubblicare in tempo reale, entro 15 giorni dalla loro adozione. Per Fbov si tratta, ad esempio, dei dati legati alla nomina dei componenti degli Organi di indirizzo Politico – Amministrativo, delle eventuali, ancorché rare, modifiche statutarie. L’aggiornamento tempestivo può anche essere legato a richieste da parte dell’interessato che ne può volere l’aggiornamento appunto, la rettifica e/o l’integrazione.

In linea generale comunque, i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente saranno pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria saranno visibili per un periodo di cinque anni dal momento in cui sono stati pubblicati e comunque fino a che gli atti in questione produrranno i loro effetti. Alla scadenza del termine di durata dell’obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati saranno conservati e resi disponibili nella sotto-sezione “Archivio” all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il sito internet di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus ha il seguente indirizzo: www.fbov.org.

I differenti uffici coinvolti nell'attività di raccolta ed aggiornamento dei dati, raccolgono la documentazione e la inviano al Responsabile della Trasparenza affinché questi, dopo averla elaborata, proceda alla pubblicazione della stessa sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente"

5.1 INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEI DATI

Responsabile della Trasparenza come richiesto dal D. Lgs. 33/2013 svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte di Fbov, degli obblighi di pubblicazione assicurandone la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento attraverso il controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate. Egli provvede inoltre, all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza.

I responsabili degli uffici di Fbov garantiscono invece, il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Nel dettaglio:

Responsabile del Sistema Gestione Qualità e Sicurezza assicura l'aggiornamento delle normative che regolano l'organizzazione e l'attività di Fondazione.

Responsabile dell'ufficio amministrazione assicura l'aggiornamento dei dati da indicare relativamente agli organi di indirizzo politico – amministrativo con il supporto della segreteria di direzione, oltre all'aggiornamento delle informazioni sul personale nella sua generalità e relativamente agli incarichi amministrativi di vertice. Garantisce inoltre la pubblicazione dei bilanci d'esercizio entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, presentati secondo lo schema richiesto per le funzioni di controllo e vigilanza sulle amministrazioni delle Fondazioni iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche (ai sensi dell'art. 25 del Codice civile) dalla Sezione EE.LL. Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi di Regione del Veneto.

Responsabile della Comunicazione e Relazioni Esterne assicura l'accessibilità al sito web, nello specifico della sezione "Amministrazione Trasparente", garantendo inoltre la pubblicazione dei dati aggiornati entro 15 giorni dalla loro comunicazione da parte del Responsabile della Trasparenza.

5.2 MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITA' E LA TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI

Le dimensioni strutturali ed organizzative di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus non consentono di predisporre strumenti informatici dedicati per la trasmissione in tempo reale, al responsabile della trasparenza, dei dati da pubblicare.

Questo significa che, per sopperire ad eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni dovuti ai normali impegni di lavoro, verrà predisposta una modulistica interna che, con la cadenza prevista al punto 5, richiederà ai responsabili di verificare le informazioni in loro possesso e trasmettere quanto rilevante, se del caso, per la trasparenza.

5.3 MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il Direttore di Gestione monitorerà sulla corretta pubblicazione delle informazioni e dei dati di competenza previsti dal programma con sessioni di controllo che potranno essere anche effettuate a campione.

La normativa vigente comunque, prevede un controllo con relativa attestazione annuale che andrà presentata alla prima adunanza del Consiglio d'Amministrazione.

5.4 STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Per quanto attiene la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente", si attiveranno strumenti comunemente utilizzati per il monitoraggio del traffico sui siti web, che consentono di ottenere le statistiche analitiche degli accessi alle pagine del portale ai vari livelli, nonché degli scaricamenti dei file.

5.5 MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITA' E LA TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI

Per quanto attiene all'accesso civico, nella sotto-sezione 2 di "Amministrazione trasparente" riservata ad "Accesso civico", sono pubblicate le modalità per l'esercizio dello stesso da parte del cittadino.

6. DATI ULTERIORI

In conformità con l'impostazione generale del presente programma di semplificare gli adempimenti relativi alla trasparenza, non è prevista la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti dalla legge.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con Verbale n. 2/2016 del 30 maggio 2016.
--